

***RELAZIONE
SEMESTRALE***

GIUGNO 2013

RELAZIONE SEMESTRALE GIUGNO 2013

1. Premessa

Il presente documento è da intendersi quale strumento di controllo di gestione ad uso esclusivamente interno e non rappresenta in alcun modo un bilancio intermedio. Tuttavia, esso è in grado di rappresentare con sufficiente precisione i risultati parziali conseguiti alla data di riferimento per valutazioni di tipo gestionale.

La situazione esposta è riferita ai primi sei mesi di gestione della società.

2. Conto Economico - ricavi

I ricavi sono costituiti principalmente:

- a) dal canone di concessione nei confronti della società di gestione Actv SpA. relativo sia ai beni per il trasporto pubblico locale tradizionale (autobus + navigazione, pari a Euro 2.312.458,14) che per il primo lotto funzionante del sistema tranviario (pari a Euro 1.710.672), operativo dal dicembre 2010;
- b) dagli addebiti nei confronti del Comune di Venezia dei costi complementari alla costruzione della linea tramviaria (Euro 278.361,71 per arredo urbano), alla data del 30 giugno 2013.

Vi sono inoltre altri ricavi minori per complessivi Euro 127.339.

Nei ricavi figurano altresì i costi interni capitalizzati (Euro 275.000) in quanto relativi al personale impiegato nel progetto tram e negli altri investimenti inseriti nel piano degli investimenti della Società e relativi agli impianti per il servizio di trasporto pubblico.

Sono inoltre compresi i risconti dei contributi in c/capitale, per complessivi Euro 555.103, costituiti dalla quota di competenza del primo semestre 2013 dai contributi in c/tram (Euro 459.169) e in c/impianti navigazione (Euro 95.934).

L'ammontare dei ricavi maturati, rispetto al budget 2013 (Euro 10.867.407), risulta perfettamente in linea (su base semestrale) in quanto ad inizio anno era sufficientemente prevedibile l'andamento della gestione.

3. Conto Economico - costi

I costi della gestione caratteristica (costi della produzione) ammontano a complessivi Euro 4.974.601 e sono costituiti, principalmente, da costi per servizi (Euro 856.867), da costi per il personale (Euro 434.284) e dagli ammortamenti delle immobilizzazioni (Euro 2.103.190), sia materiali che immateriali; in particolare va precisato che l'ammortamento del sistema tranviario, alla luce del prolungamento del fermo tram, determinatosi a seguito dell'inconveniente verificatosi il 2 ottobre 2012, è stato calcolato con metodo analogo a quello utilizzato per la chiusura del Bilancio 2012.

Si sottolinea, ancora, che il sistema tranviario, come ampiamente previsto all'inizio dell'esercizio ha avuto un ulteriore fermo nel periodo 1 luglio - 20 settembre 2013, in relazione ai lavori effettuati in piazzale Cialdini per consentire al tram di raggiungere, a tempo debito, Venezia.

In relazione a queste situazioni, che potrebbero determinarsi anche in futuro, la Società sta esaminando, d'intesa con il socio Comune di Venezia l'ipotesi di rimodulazione del piano di

ammortamento del sistema tranviario, attualmente previsto in anni 40, per renderlo il più possibile congruente con l'effettivo uso del sistema stesso.

I costi per servizi sono costituiti essenzialmente dai costi relativi alla realizzazione delle opere connesse al sistema tranviario (arredo urbano) da riaddebitare al Comune di Venezia, alle spese relative alla gestione del sistema tranviario, da riaddebitare ad Actv SpA, ai costi dei servizi acquisiti da Actv (informatici, telefonici e servizi generali), a quelli relativi alla tenuta della contabilità (paghe e generale), alle coperture assicurative, agli emolumenti del CdA (che è venuto a scadenza il 30 giugno 2013 e sostituito da un Amministratore Unico) e del Collegio Sindacale, ai supporti consulenziali esterni di tipo legale e finalizzati all'indizione di gare per l'aggiudicazione di appalti per la realizzazione degli investimenti.

Il costo del personale è, per ampia parte, capitalizzato in quanto relativo all'impiego delle risorse interne nella realizzazione degli investimenti (sistema tranviario e strutture TPL tradizionali).

Con Actv SpA è inoltre in essere un contratto per la manutenzione straordinaria sui beni della navigazione, i quali costi sono per la maggior parte capitalizzati in quanto incrementativi della vita utile dei beni.

Gli altri costi sono costituiti dagli ammortamenti dei beni di proprietà della società.

E' stata inoltre rinviata, d'intesa con il soggetto gestore, la costituzione di un fondo per la manutenzione ciclica del sistema tranviario, in vista degli interventi che potrebbero determinarsi per garantire la perfetta funzionalità del sistema.

Per quanto riguarda gli oneri ed i proventi finanziari, vi è un saldo negativo di Euro 1.312.213. I proventi finanziari (pari a complessivi Euro 143.176) sono determinati da interessi attivi per Euro 103.505, maturati su conti correnti bancari in essere e da interessi di natura commerciale per Euro 39.671. Gli oneri finanziari ammontano complessivamente a Euro 1.455.389, e sono determinati prevalentemente dall'ammortamento dei mutui in essere, di cui, di seguito, si riporta una sintesi:

- BEI: finanziamento sistema tranviario per € 59 milioni (inizio ammortamento del prestito a marzo 2011);
- BEI: finanziamento investimenti nel settore navigazione per € 7 milioni (inizio ammortamento del prestito a settembre 2009);
- BIIS: finanziamento sistema tranviario per € 19,235 milioni (inizio ammortamento del prestito a marzo 2012);
- BIM: prestito bullet di € 10 milioni legata alla cessione dell'area ex deposito bus di via Torino (il debito, a seguito della cessione dell'area, conclusasi ad aprile 2012, è stato ridotto a € 1 milione; la scadenza del prestito è a giugno 2013);
- UNICREDIT: finanziamento di € 8 milioni ceduto a PMV da Actv in sede di scissione.

Il progetto tram al 30.06.2013 è giunto al 66° stato avanzamento lavori. Il valore della tratta in esercizio è pari a € 104.655.046, come risulta dal bilancio al 31.12.2011. Il valore del sistema in corso di realizzazione, al 30 giugno 2013 è pari a Euro 71.261.683,10.

La struttura finanziaria della Società va permanentemente mantenuta sotto controllo, anche in relazione ai tempi con cui PMV incassa le somme di propria competenza da parte del Ministero dei Trasporti e del Comune di Venezia (per i servizi a lui prestati) in relazione ai vincoli posti alla proprietà legati al patto di stabilità, relativamente ai lavori del sistema tranviario eseguiti nel 2013.

La Società ha comunque ottenuto dalla Cassa DD.PP. un finanziamento di 16 milioni di Euro per l'effettuazione di investimenti sia nel settore navigazione (€ 5 milioni) che per il sistema tranviario (€ 11 milioni), garantendo inoltre un certo riequilibrio nella capacità finanziaria.

4. Conto Economico – Proventi e oneri straordinari

Il saldo delle poste straordinarie al 30 giugno 2013 è pari a zero. Al momento non si sono ancora determinate le condizioni legali, di cui PMV attende riscontro da parte dell'avvocatura del Stato, per una eventuale transazione che potrebbe determinare una sopravvenienza passiva straordinaria legata agli oneri di conterminazione da riconoscere al Ministero dell'Ambiente relativi all'area ex deposito bus di via Torino.

5. Conto Economico – imposte

Le imposte corrispondono alla stima dell'IRAP e dell'IRES sul risultato dei primi sei mesi di esercizio.

6. Conto Economico – risultato d'esercizio e conclusioni

Al 30 giugno 2013 la Società rileva un risultato positivo pari a Euro 146.291. Il dato conferma e migliora, nella sostanza, le previsioni.

L'andamento dei costi d'esercizio è sostanzialmente costante. I margini per un'ulteriore riduzione dei costi di esercizio sono molto limitati, essendo la struttura di PMV già ridotta al limite rispetto alle attività prodotte.

L'impegno dell'Organo Amministrativo, oltre a quello principale di completamento degli investimenti e soprattutto della realizzazione del tram, sarà quindi quello di gestire al meglio la componente finanziaria legata agli investimenti stessi, tenuto conto del livello dei ricavi d'esercizio in conseguenza del contratto di concessione in essere con il gestore.

D'altro canto, per quanto concerne la realizzazione dei nuovi investimenti, la Società è attualmente in equilibrio in virtù della capitalizzazione dei costi. L'impatto sul conto economico si avrà solo con l'entrata in funzione degli investimenti stessi, a partire dalla quale ai relativi ammortamenti dovranno corrispondere i ricavi per canoni di concessione dei beni realizzati in misura tale da garantire il recupero dell'investimento, sia in termini di ammortamento del costo che degli oneri finanziari sostenuti.

Complessivamente la gestione della Società si presenta in equilibrio economico che tenderà a stabilizzarsi nel corso del 2^o semestre 2013, fatti salvi accadimenti negativi, ad oggi non prevedibili, che potrebbero andare ad intaccare tale previsione.

Conto economico PMV S.p.A.

30/06/2013 31/12/2012 30/06/2012

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.023.130	8.045.588	4.932.458
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	275.000	619.931	300.000
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
- canoni di locazione	15.000	32.808	16.872
- servizi di manutenzione e consulenza tecnica	-	-	-
- contributi in c/capitale	555.104	1.259.041	810.150
- contributi in c/esercizio	-	36.937	24.000
- altri ricavi	415.488	447.344	156.725
TOTALE	985.591	1.776.130	1.007.747
Totale Valore della Produzione	5.283.721	10.441.649	6.240.205

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	2.987
7) per servizi			
- Consulenze legali e tributarie	32.349	67.103	36.572
- Altri costi	824.518	1.171.510	521.776
TOTALE	856.867	1.238.613	558.347
8) per godimento di beni di terzi	7.510	26.294	7.108
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	305.932	616.682	329.793
b) oneri sociali	102.975	183.209	99.395
c) trattamento di fine rapporto	22.500	44.444	20.035
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	2.877	7.872	2.467
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.415	6.830	4.770
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.099.775	4.587.573	2.596.150
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide			
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) accantonamenti per rischi	50.000	116.963	-
13) altri accantonamenti	-	-	500.000
14) oneri diversi di gestione	67.362	120.002	40.531
Totale Costi della Produzione	3.519.213	6.948.481	4.161.583

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) **1.764.508** **3.493.168** **2.078.622**

C) Proventi e oneri finanziari:

15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		52.158	36.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	39.671	80.000	40.000
d) da proventi diversi dai precedenti	103.505	273.631	143.358
17) interessi e altri oneri finanziari	-1.455.389	-3.097.845	-1.769.303
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale (15 + 16 - 17 + - 17bis) -	1.312.213 -	2.692.056 -	1.549.945

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche (18 - 19)	-	-	-

Conto economico PMV S.p.A.

	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2012
E) Proventi e oneri straordinari:			
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni, i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	-	284.969	204.495
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14, e delle imposte relative a eserc. prec.	0	-32.711	-494.450
<i>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</i>	-	252.258	- 289.955
<i>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</i>	452.296	1.053.370	238.722
22) imposte sul reddito dell'esercizio			
correnti	339.366	665.462	224.075
differite	- 33.361	18.969	- 9.944
anticipate	-	-	-
	306.005	684.431	214.131
23) utile (perdite) dell'esercizio	146.291	368.939	24.591

***ANDAMENTO GESTIONALE
E PREVEDIBILE RISULTATO FINALE
2013***

1. Premessa

Il presente documento, che viene presentato all'Assemblea dei Soci, è da intendersi quale strumento di controllo di gestione ad uso esclusivamente interno e non rappresenta in alcun modo un bilancio definitivo.

Tuttavia, esso è in grado di rappresentare con sufficiente precisione i risultati parziali conseguiti e quelli che si presume si determineranno al termine dell'esercizio, per valutazioni di tipo gestionale.

Al 30 giugno 2013 la Società rileva un risultato positivo pari a Euro 146.291. Il dato conferma e migliora, nella sostanza, le previsioni, e dovrebbe permanere in queste dimensioni sino a fine anno, come di seguito dettagliato, fatti salvi imprevisti gestionali, ad oggi non identificabili.

L'andamento dei costi d'esercizio è sostanzialmente costante. I margini per un'ulteriore riduzione dei costi di esercizio sono molto limitati, essendo la struttura di PMV già ridotta al limite rispetto alle attività prodotte.

L'impegno dell'Organo Amministrativo, che dal 1^a luglio 2013 si configura in un Amministratore Unico, oltre a quello principale di completamento degli investimenti, e soprattutto della realizzazione del tram, sarà quindi quello di gestire al meglio la componente finanziaria legata agli investimenti stessi, tenuto conto del livello dei ricavi d'esercizio in conseguenza del contratto di concessione in essere con il gestore.

D'altro canto, per quanto concerne la realizzazione dei nuovi investimenti, la Società è attualmente in equilibrio in virtù della capitalizzazione dei costi. L'impatto sul conto economico si avrà solo con l'entrata in funzione degli investimenti stessi, a partire dalla quale ai relativi ammortamenti dovranno corrispondere i ricavi per canoni di concessione dei beni realizzati in misura tale da garantire il recupero dell'investimento, sia in termini di ammortamento del costo che degli oneri finanziari sostenuti.

Complessivamente la gestione della Società si presenta in equilibrio economico che tenderà a stabilizzarsi nel corso del 2^a semestre 2013, fatti salvi accadimenti negativi, ad oggi non prevedibili, che potrebbero andare ad intaccare tale previsione.

ANDAMENTO GESTIONALE

2. Conto Economico - Ricavi

I ricavi sono costituiti principalmente:

- a) dal canone di concessione nei confronti della società di gestione Actv SpA. relativo sia ai beni per il trasporto pubblico locale tradizionale (autobus + navigazione), pari a Euro 4.624.916, che per il primo lotto funzionante del sistema tranviario, pari ad Euro 3.421.344, operativo dal dicembre 2010;
- b) dagli addebiti nei confronti del Comune di Venezia dei costi complementari alla costruzione della linea tramviaria (Euro 478.361,71 per arredo urbano ed Euro 114.777 per la nuova viabilità di P.le Cialdini).

Vi sono inoltre altri ricavi minori per complessivi Euro 215.141.

Nei ricavi figurano altresì i costi interni capitalizzati (Euro 550.000) in quanto relativi al personale impiegato nel progetto tram e negli altri investimenti inseriti nel piano degli investimenti della Società e relativi agli impianti per il servizio di trasporto pubblico.

Sono inoltre compresi i risconti dei contributi in c/capitale, per complessivi Euro 1.110.205, costituiti dalla quota di competenza dei contributi in c/tram (Euro 918.337) e in c/ impianti navigazione (Euro 191.868).

L'ammontare dei ricavi maturati (€ 10.897.839), rispetto al budget 2013 (€ 10.783.800), risulta sostanzialmente in linea, in quanto ad inizio anno era sufficientemente prevedibile l'andamento della gestione.

3. Conto Economico - costi

I costi della gestione caratteristica (costi della produzione) ammontano a complessivi Euro 9.879.669 e sono costituiti, principalmente, da costi per servizi (Euro 1.645.147), da costi per il personale (Euro 874.941) e dagli ammortamenti delle immobilizzazioni (Euro 4.206.380), sia materiali che immateriali; in particolare va precisato che l'ammortamento del sistema tranviario, alla luce del prolungamento del fermo tram, determinatosi a seguito dell'inconveniente verificatosi il 2 ottobre 2012, è stato calcolato con metodo analogo a quello utilizzato per la chiusura del Bilancio 2012.

Si sottolinea, ancora, che il sistema tranviario, come ampiamente previsto all'inizio dell'esercizio ha avuto un ulteriore fermo nel periodo 1 luglio-20 settembre, in relazione ai lavori effettuati in piazzale Cialdini per consentire al tram di raggiungere, a tempo debito, Venezia.

In relazione a queste situazioni, che potrebbero determinarsi anche in futuro, la Società sta esaminando, d'intesa con il socio Comune di Venezia, l'ipotesi di rimodulazione del piano di ammortamento del sistema tranviario, attualmente previsto in anni 40, per renderlo il più possibile congruente con la durata utile e l'effettivo uso del sistema stesso.

I costi per servizi sono costituiti essenzialmente dai costi relativi alla realizzazione delle opere connesse al sistema tranviario (arredo urbano) da riaddebitare al Comune di Venezia, alle spese relative alla gestione del sistema tranviario, da riaddebitare ad Actv SpA, ai costi dei servizi acquisiti da Actv (informatici, telefonici e servizi generali), a quelli relativi alla tenuta della contabilità (paghe e generale), alle coperture assicurative, agli emolumenti del CdA (che è venuto a scadenza il 30 giugno 2013 e sostituito da un Amministratore Unico) e del Collegio Sindacale, ai supporti consulenziali esterni di tipo legale e finalizzati all'indizione di gare per l'aggiudicazione di appalti per la realizzazione degli investimenti.

Il costo del personale è, per ampia parte, capitalizzato in quanto relativo all'impiego delle risorse interne nella realizzazione degli investimenti (sistema tranviario e strutture TPL tradizionali).

Con Actv SpA è inoltre in essere un contratto per la manutenzione straordinaria sui beni della navigazione, i quali costi sono per la maggior parte capitalizzati in quanto incrementativi della vita utile dei beni.

Gli altri costi sono costituiti dagli ammortamenti dei beni di proprietà della società.

E' stata inoltre rinviata, d'intesa con il soggetto gestore, la costituzione di un fondo per la manutenzione ciclica del sistema tranviario, in vista degli interventi che potrebbero determinarsi per garantire la perfetta funzionalità del sistema.

Per quanto riguarda gli oneri ed i proventi finanziari, vi è un saldo negativo di Euro 2.595.328. I proventi finanziari (pari a complessivi € 143.176) sono determinati da interessi attivi per Euro

314.127, maturati su conti correnti bancari in essere e da interessi di natura commerciale per Euro 39671. Gli oneri finanziari ammontano complessivamente a Euro 2.909.455, e sono determinati prevalentemente dall'ammortamento dei mutui in essere, di cui, di seguito, si riporta una sintesi:

- BEI: finanziamento sistema tranviario per € 59 milioni (inizio ammortamento del prestito a marzo 2011);
- BEI: finanziamento investimenti nel settore navigazione per € 7 milioni (inizio ammortamento del prestito a settembre 2009);
- BII: finanziamento sistema tranviario per € 19,235 milioni (inizio ammortamento del prestito a marzo 2012);
- BIM: prestito bullet di € 10 milioni legata alla cessione dell'area ex deposito bus di via Torino (il debito, a seguito della cessione dell'area, conclusasi ad aprile 2012, è stato ridotto a € 1 milione; il prestito è stato rimborsato completamente a giugno 2013);
- UNICREDIT: finanziamento di € 8 milioni ceduto a PMV da Actv in sede di scissione.

Il progetto tram al 30.06.2013 è giunto al 66° stato avanzamento lavori. Il valore della tratta in esercizio è pari a € 104.655.046, come risulta dal bilancio al 31.12.2011. Il valore del sistema in corso di realizzazione, al 30 giugno 2013 è pari a Euro 76.204.529,67, mentre al 31.12.2013 è stimabile in Euro 83.200.000.

La struttura finanziaria della Società va permanentemente mantenuta sotto controllo, anche in relazione ai tempi con cui PMV incassa le somme di propria competenza da parte del Ministero dei Trasporti e del Comune di Venezia (per i servizi a lui prestati) in relazione ai vincoli posti alla proprietà legati al patto di stabilità, relativamente ai lavori del sistema tranviario eseguiti nel 2013.

La Società ha comunque ottenuto dalla Cassa DD.PP. un finanziamento di 16 milioni di Euro per l'effettuazione di investimenti sia nel settore navigazione (€ 5 milioni) che per il sistema tranviario (€ 11 milioni), garantendo inoltre un certo riequilibrio nella capacità finanziaria.

4. Conto Economico – Proventi e oneri straordinari

Il saldo delle poste straordinarie al 30 giugno 2013 è pari a zero. Al momento non si sono ancora determinate le condizioni legali, di cui PMV attende riscontro da parte dell'avvocatura del Stato, per una eventuale transazione che potrebbe determinare una sopravvenienza passiva straordinaria legata agli oneri di conterminazione da riconoscere al Ministero dell'Ambiente relativi all'area ex deposito bus di via Torino.

Nel caso in cui, nei prossimi tre mesi si dovessero determinare tali situazioni, sarà cura dell'Amministratore Unico individuare le fonti ottimali di copertura di tali eventuali oneri.

5. Conto Economico – imposte

Le imposte corrispondono alla stima dell'IRAP e dell'IRES sul risultato finale previsto.

6. Conto Economico – risultato d'esercizio e conclusioni

Al 31 dicembre 2013 la Società prevede un risultato positivo pari a Euro 388.982. Il dato conferma e migliora, nella sostanza, le previsioni, fatti salvi imprevisti gestionali, ad oggi non identificabili, tra cui quanto indicato al punto 4.

L'andamento dei costi d'esercizio è sostanzialmente costante. I margini per un'ulteriore riduzione dei costi di esercizio sono molto limitati, essendo la struttura di PMV già ridotta al limite rispetto alle attività prodotte.

L'impegno dell'Organo Amministrativo, oltre a quello principale di completamento degli investimenti e soprattutto della realizzazione del tram, sarà quindi quello di gestire al meglio la componente finanziaria legata agli investimenti stessi, tenuto conto del livello dei ricavi d'esercizio in conseguenza del contratto di concessione in essere con il gestore.

D'altro canto, per quanto concerne la realizzazione dei nuovi investimenti, la Società è attualmente in equilibrio in virtù della capitalizzazione dei costi. L'impatto sul conto economico si avrà solo con l'entrata in funzione degli investimenti stessi, a partire dalla quale ai relativi ammortamenti dovranno corrispondere i ricavi per canoni di concessione dei beni realizzati in misura tale da garantire il recupero dell'investimento, sia in termini di ammortamento del costo che degli oneri finanziari sostenuti.

INVESTIMENTI E CESSIONI

7. Deposito di Cavarzere

A seguito della realizzazione del deposito autobus, che PMV ha messo a disposizione di Actv, sono stati realizzati alcuni interventi migliorativi per rendere più funzionale tale deposito. In questo periodo, d'intesa con la Provincia e il Comune di Cavarzere, è allo studio la realizzazione di una rotonda proprio di fronte al deposito al fine di consentire l'uscita in massima sicurezza degli autobus di linea.

8. Cessione area ex POS – Marghera

Nel corso dell'anno 2009 è stato sottoscritto con la società Sonora un contratto notarile per la cessione di un'area di proprietà PMV, prevedendo il pagamento del saldo alla data del 30 giugno 2013. Considerato che a tale data l'acquirente non ha manifestato alcuna intenzione di far fronte ai propri impegni, PMV ha iniziato azione giudiziale per rientrare il possesso del bene che risulta gravato di ipoteca a favore di PMV stessa.

9. Deposito di Dolo

Come precisato nella relazione di accompagnamento al Bilancio 2012, PMV ha in corso una serie di contatti con Regione Veneto, Provincia di Venezia e Comune di Dolo per un più adeguato riposizionamento del deposito autobus, attualmente concesso in uso al gestore del TPL. Per quanto concerne la nuova localizzazione il Comune di Dolo ha già espresso la propria opzione, che appare gradita anche al gestore del servizio; rimangono tuttavia da definire rilevanti questioni di natura finanziaria, considerato che il costo della nuova struttura si aggira intorno a € 2,5 milioni, che potrebbe risultare coperto da un contributo della Regione Veneto, dal ricavato della vendita sul mercato dell'attuale deposito e dalla contrazione da parte di PMV di un mutuo ad

hoc, purché sia possibile ottenere una fidejussione bancaria da parte di uno degli enti locali investiti della questione, da rilasciare a garanzia del finanziamento bancario.

10. Sistema tranviario

Com'è, noto il 2 ottobre 2012 si è verificato un incidente, interamente imputabile all'ATI che sta realizzando il sistema tranviario, a seguito del quale si è determinato un fermo dell'esercizio che si è protratto sino al 16 febbraio 2013. Tale fermo ha comportato gravi danni al gestore del servizio e a PMV, con notevoli ulteriori danni all'immagine sia per PMV che per Actv. Ciò ha convinto il Consiglio di Amministrazione di PMV, in carica sino al 30 giugno 2013, a procedere per le vie legali, essendo determinato un danno economico effettivo di Euro 1.917.083,98 cui vanno aggiunti Euro 1,5 milioni per danni all'immagine (1 milione per PMV e 0,5 per Actv). Tale iniziativa giudiziale è già stata avviata.

Nel periodo 1 luglio – 20 settembre 2013, come ampiamente programmato, si è deciso un fermo tram al fine di apportare, in piazzale Cialdini (Mestre) una serie di modifiche ai binari e deviatori, al fine di renderli idonei per il prossimo arrivo del sistema tranviario a S. Giuliano e piazzale Roma. Come previsto, il sistema ha ripreso regolarmente l'esercizio il 21 settembre 2013.

L'andamento dei lavori del sistema tranviario si può così riassumere:

- Sottopasso ferroviario e arrivo a Panorama: le opere civili sono terminate, ma risultano invece in ritardo quelle di natura impiantistica. In proposito PMV ha deciso di adottare iniziative a carico di ATI (realizzatrice del sistema tranviario), per il danno che tale ritardo sta provocando alla città e in particolare al gestore dell'esercizio; sulla base del cronoprogramma in nostro possesso è previsto l'avvio dell'esercizio nel corso del mese di aprile 2014, rispetto al preventivato mese di gennaio 2014;
- S. Giuliano: i lavori sono in corso di realizzazione da parte di Veneto Strade, a seguito di uno specifico accordo di programma con il Comune di Venezia. PMV dovrà posare la rotaia una volta completate le attività di Veneto Strade.
Ad oggi Veneto Strade ha accumulato un ritardo che, se non verrà recuperato entro il 25 ottobre, non consentirà la posa della rotaia da parte di PMV prima dell'inizio del periodo invernale, con prolungamento dei disagi sul cavalcavia di S. Giuliano sino alla prossima primavera 2014;
- Piazzale Roma: dopo il completamento della posa della rotaia sul ponte della Libertà e l'infissione di una parte della "palificata", sono iniziati e proseguono i lavori per l'arrivo al capolinea di piazzale Roma. In tale contesto si è determinato qualche ritardo in relazione all'ipotizzato arrivo del tram anche a S. Basilio, nel caso in cui si concludesse l'Accordo di Programma tra APV e Comune di Venezia, in corso di discussione.
Ad oggi risulta problematica la totale posa della rotaia, soprattutto nel tratto interessato alla deviazione Santa Marta – S. Basilio, che potrebbe comunque concludersi nel corso della primavera 2014, il che confermerebbe, come da cronogrammi approvati, la conclusione finale dei lavori del sistema tranviario per agosto 2014.

11. Investimenti settore navigazione

Il settore navigazione di PMV, investito da notevoli impegni progettuali e realizzativi, ha operato nel corso dell'anno e si sta pesantemente impegnando, nel dare risposta a quanto deciso dal Consiglio Comunale di Venezia e a quanto si sta sviluppando in Canal Grande, anche a seguito del grave incidente verificatosi nel corso del mese di agosto 2013 tra un mezzo Actv ed una gondola.

- Determinazioni del Consiglio Comunale di Venezia: con delibera n. 141 del 21/12/2011 è stato deciso di dar corso ad una serie di ristrutturazioni che hanno avuto inizio con l'aggiudicazione di una gara ad evidenza pubblica per l'acquisizione di cabine, pontoni, passerelle, ecc. per un valore di € 979.050, come previsto nel Budget investimenti 2013.
A ciò si è aggiunta l'aggiudicazione della gara pubblica per la ristrutturazione dell'approdo S. Chiara (linea 2), i cui lavori si completeranno nel corso del mese di dicembre 2013.
Nel frattempo si è completata la progettazione del rinnovo totale dell'approdo di Rialto (linea 2) ed è in fase di sperimentazione la gara pubblica; nel corso del mese di ottobre verrà completata la progettazione per la ristrutturazione dell'approdo di Ferrovia – Scalzi (linea 2);
- Linkspan: a seguito della prossima scadenza di classe, segnalata da Actv, si è resa urgente e indifferibile l'acquisizione di un nuovo linkspan, che andrà a sostituire quello desueto di Tronchetto: la gara pubblica si è conclusa in data 7 ottobre 2013, sulla base di un valore di progetto di € 550.000;
- Riordino approdi in Canal Grande: l'Amministrazione Comunale di Venezia ha assunto una importante determinazione al fine di regolamentare in modo più adeguato il "traffico" in Canal Grande. In tale contesto PMV è stata impegnata a prevedere e progettare il posizionamento o il raddoppio di alcuni approdi strategici: S.Marcuola, S. Stae, Cà d'Oro, Rialto Mercato, S. Vio, ecc., anche al fine di realizzare l'ipotesi di unificare le linee 1 e 2, a partire dalla prossima estate. Sembra comunque improbabile, ad avviso di PMV, che tutti i risultati previsti possano essere realizzati nei tempi indicati, soprattutto per i tempi necessari ad ottenere le indispensabili autorizzazioni.

12. PMV e la Holding AVM

Nel corso dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 26 giugno 2013 i Soci hanno proceduto a all'effettuazione di due interventi di loro specifica competenza:

- Aumento del capitale sociale sino ad un massimo di Euro 540.000, aperto formalmente a tutti i Soci, ma di fatto legato ad un impegno assunto dal Socio Provincia di Venezia con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma in data 31.01.2011 per la realizzazione del nuovo deposito autobus di Cavarzere;
- Modifica della Statuto societario, con l'introduzione di alcune modifiche. La prima riguarda la possibilità per l'Assemblea Ordinaria di nominare alternativamente o un Amministratore Unico o un Consiglio di Amministrazione. La seconda, molto più rilevante, è consistita nella possibilità da parte di un Socio di procedere alla cessione della propria quota anche ad una società interamente pubblica. Tale determinazione risulta propedeutica alla decisione strategica del Comune di Venezia di cedere la propria quota di possesso in PMV ad AVM.
Tale decisione si sta concretizzando, in quanto su richiesta del Comune di Venezia, il Tribunale di Venezia ha proceduto alla nomina di un perito incaricato di valutare il patrimonio netto della Società al 30 giugno 2013 ed il conseguente valore della quota unitaria di partecipazione al capitale sociale.
Una volta che il perito incaricato avrà esaurito il proprio incarico, tutti i Soci di PMV saranno opportunamente informati per le determinazioni conseguenti ai sensi del codice civile.
A conclusione di tale processo PMV entrerà definitivamente a far parte della Holding della Mobilità AVM.

13. Conclusioni

Come si è potuto cogliere dalle sommarie indicazioni sopra formulate, l'anno 2013 è risultato essere e risulterà un anno cruciale nella vita della Società, sia per le determinazioni assunte dai Soci, sia per l'ingente massa di interventi gestionali e strutturali effettuati e in corso di effettuazione da parte di PMV. Di tutto ciò va dato atto al Consiglio di Amministrazione scaduto il 30 giugno 2013, sia alla piena e determinante disponibilità di dipendenti e collaboratori.

E' auspicabile che tale sforzo continui, al fine di pervenire alla conclusione dell'esercizio 2013 nel modo più adeguato possibile.

Ringrazio i Soci per la fiducia accordatami nel nominarmi Amministratore Unico e per la vicinanza che in molte occasioni mi hanno manifestato, specie nei momenti più impervi della gestione aziendale.

Conto economico PMV S.p.A.

Previsione aggiornata (forecast) 2013 Budget 2013 approvato

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.046.260	8.051.000
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	550.000	550.000
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
- canoni di locazione	30.000	30.000
- servizi di manutenzione e consulenza tecnica	-	-
- contributi in c/capitale	1.110.206	911.500
- contributi in c/esercizio	35.000	40.000
- altri ricavi	812.247	1.011.600
TOTALE	1.987.452	1.993.100
Totale Valore della Produzione	10.583.713	10.594.100

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi		
- Consulenze legali e tributarie	98.354	100.000
- Altri costi	1.546.793	1.765.732
TOTALE	1.645.147	1.865.732
8) per godimento di beni di terzi	19.110	19.000
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	611.863	660.000
b) oneri sociali	205.951	209.000
c) trattamento di fine rapporto	45.000	45.000
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	12.130	21.200
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.830	1.140
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.199.550	4.076.886
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	-	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	100.000	-
13) altri accantonamenti	-	200.000
14) oneri diversi di gestione	124.635	121.480
Totale Costi della Produzione	6.970.216	7.219.438
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.613.497	3.374.662

C) Proventi e oneri finanziari:

15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	39.671	39.700
d) da proventi diversi dai precedenti	274.455	150.000
17) interessi e altri oneri finanziari	-2.909.454	-2.924.534
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale (15 + 16 - 17 + - 17bis) -	2.595.327 -	2.734.834

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale delle rettifiche (18 - 19)	-	-

Conto economico PMV S.p.A.

Previsione aggiornata (forecast) 2013 Budget 2013 approvato

E) Proventi e oneri straordinari:

20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni, i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	-	-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14, e delle imposte relative a eserc. prec.	0	-92.100
<i>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</i>	- -	92.100
<i>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</i>	1.018.170	547.728
22) imposte sul reddito dell'esercizio		
correnti	665.055	557.760
differite	- 35.867	- 35.867
anticipate		
	629.188	521.893
23) utile (perdite) dell'esercizio	388.982	25.835